

avete di l'armata di Franza? havemo inteso è stata a Baruto, e li ha patito volendo smontar le zente in terra; rispose l'orator, *licet* havia auto per letere particular, che nulla havia di tal nova. Scrive li 5000 sguizari ha voluti il Papa, par sguizari contentano darli per meterli in le terre e non per campo, et voriano la summa è ubligato a dar per li capitoli. *Item*, scrive ha inteso per bona via la Cesarea Majestà ha zerechato trar danari di banchi di Roma, et esser servito per via di Foehér di ducati 150 milia, et Sigismondo Gixi e altri banchieri è andati dal Papa a dirli quello el vol fazino. Li ha risposo è bon li danari restino in Roma. Scrive, Zuoba matina et Venere matina e poi disnar il Papa con el cardenal Medici e li do signor Alberto di Carpi e San Marzeo stetano a consultar continuamente, non se intende le cosse, vanno secrete, et si dice il Papa vol Ferara, e il Re il reame, ma che ditto signor Alberto aloza in palazzo *licet* habi la caxa apresso di quella di l'orator nostro, ma dorme spesso in palazzo per esser più assiduo al Papa. Li gallioni el Papa mandò a Rhodi, par siano tornati, et è arivati in Ancona.

*Dil ditto, di 16.* Come, Zuoba el Papa fe' consistoro sora la canonization dil beato Antonino, et non compiteno. Di Alemagna è aviso la dieta farà la Cesarea Majestà il zorno di tre Re, et par il re di Hongaria e quel di Polana si dieno abochar con la Cesarea Maestà; et l'Imperador zerecha di haver a suo soldo el signor Federigo di Bozolo per ascurarlo, et il signor Alberto trata *secrete* col Papa di tuor il reame di Napoli per il Cristianissimo re, e il Papa vol prima lui tuor Ferara, et questo far di sguizari è per Ferara, *tamen* hessendo seguita la morte a Ferara dil fiol fo di re Fedrigo di Napoli, hora essendo morto, forse disturberà li primi pensieri. Scrive, il re Cristianissimo ha dato lo Episcopato di Costanza al fradelo dil governador di Zenoa, val d'intrada ducati 5000, con dar pension ducati 1500 al nepote fo dil cardenal Bibiena, al qual fo dato per il Papa dito Vescoado, con voler di esso Re, e il Papa è andà in gran colora, dicendo vol il dito nepote l'habi lui. Scrive uno prior in reame, havia d'intrada ducati 1500, combatendo è stà morto, el Papa l'ha dato ditto priorado a lo Episcopo di Rimano fradelo dil signor Renzo che è molto avanti col Papa; e il Papa stà con gran guardie, tien serà el palazzo e zente li apresso, e si tien farà il fradelo di dito signor Renzo cardenal. Scrive, domino Zuan Hemanuel li ha replicato di quelli turchi presi su le fuste, la Signoria li desse a la Cesarea Maestà, et li ha dà una

letera di l'Imperador. Scrive di questo a la Signoria. Li rispose, esso orator, la Signoria non ha preso perchè fo lassadi etc. Scrive, fra Rufin Lovato ha auto licentia dal suo vichario di venir a predichar a San Zacharia, e cussi si meterà in camino.

*Di sier Francesco Corner el cavalier, orator nostro apresso la Cesarea Maestà, date in Colonia, a dì 14 Novembrio.* Come doman l'Imperador si parte per Magonza, e il Gran canzelieri mandò per lui orator, dicendo si havia auto risposta dei 20 mila ducati, lui orator rispose di no, et dito Gran canzelier disse il thesorier Philinger e loro è rimasti admirati, e che dovesse replichar. Scrive, lo episcopo di Paleza, ch'è solo spagnol in li consigli, li ha dito di presoni presi in le fuste la Signoria voi dar il fratello e nepote di quel Barbarossa, perchè con questo spereria la Cesarea Maestà aver qualche loco in Barbaria. Scrive, dil matrimonio di l'Infante in la sorella dil re di Hongaria par siegua, perchè l'Imperador, tornato sia in Spagna, par voi tuor la fia dil re di Portogallo, qual li darà in dota un milion di ducati e li darà ajuto a le cose di Spagna, e con questi danari potra venir a tuor la corona in Italia: sichè questo matrimonio di l'Infante seguirà, nè li darà dota, perchè il re di Hongaria torà sua sorella; et par l'Imperador dagi a dito don Fernando infante la metà di l'Austria e di stati di quel re Massimiliano, e di Fiandra e di Barbantia ovvero darli la Carintia et altri lochi et provintie, *ut in litteris*. Et li darà in Spagna 50 mila ducati de intrada come li lassò il re Catholico. *Etiam* nel reame di Napoli il principato di Taranto, e lui rinuncia le raxon l'ha nel conta' dil Tyruol; il qual Infante sarà li a corte per queste feste di Nadal, e questo serenissimo Imperador sarà a parlamento con il re di Hongaria e Polana avanti meza quaresima, perchè poi vol tornar in Fiandra per passar in Spagna, et par li electori habino contentà el vadi, e lasserà qui in Germania uno locotenente che sarà un elector. Scrive, è venute letere di 2 et 7 di Chastiglia, come il contestabile era intrato in Burgos d'acordo, a nome di la Catholica et Cesarea Maestà, con lanze 600 et fanti 4000, e havia perdonà a tutti con promission daranno li beneficii a loro spagnoli nè saranno portati via li danari di quelli regni; et che il conte di Benevento et marchese de Astor doveano venir con 200 lanze in ajuto di ditto contestabile, et fanti 5000, *videlicet* a uno homo d'arme per lanza, come usano de li; e che Vajadolit voleva far questo instesso e havia preso do capi che fo causa di la sublevation loro e tajatoli a pezi, e cussi altre terre di